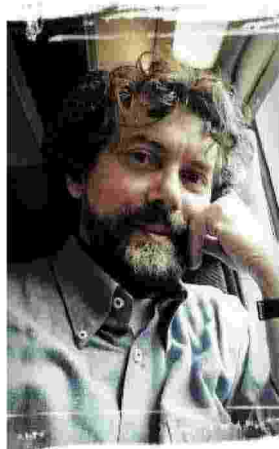


— SPETTACOLI —

I segreti delle Guerre Stellari raccontati dal varesino Ghisolfi

Si intitola “Star Wars L’Epoca Lucas” ed è un libro scritto da un regista e docente che ha già dato un contributo importante al cinema d’animazione italiano lavorando per Enzo D’Alò e Bruno Bozzetto. Ora, in veste di saggista, offre una lettura ricca e personale della «più grande saga post-moderna»

Pisati a pagina 42

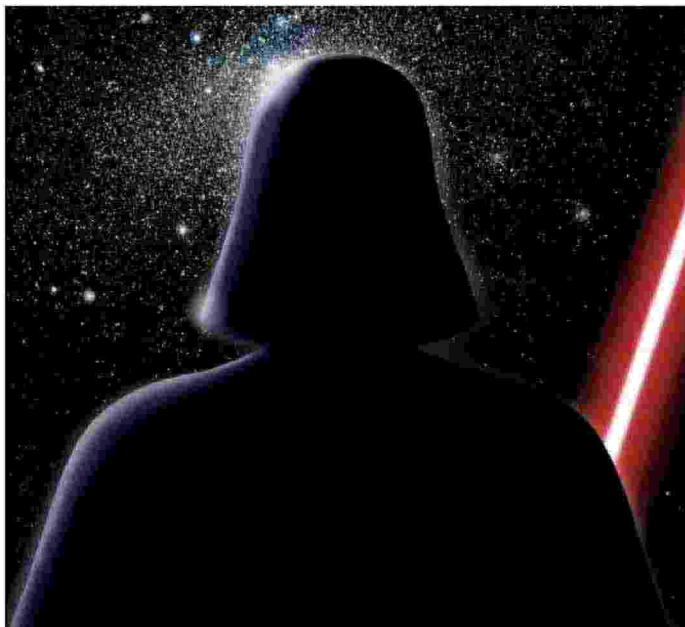


Giorgio E.S. Ghisolfi in una foto di Tommy Martinelli, a destra la copertina del libro “Star Wars L’Epoca Lucas”

Il vero mondo di Star Wars

Dal varesino Ghisolfi un libro sull’Epoca Lucas, presentazione il 27 maggio

VARESE - Alcuni lo conoscono per quanto fatto nel cinema d’animazione, altri per il Festival A-Tube, altri ancora come docente. Anche nella sua città, Varese, Giorgio E.S. Ghisolfi è conosciuto e apprezzato. Domani uscirà un suo libro, non un libro qualsiasi ma “Star Wars L’Epoca Lucas”. Che “la matita” già accanto a Bruno Bozzetto e a Enzo D’Alò dedichi un volume a Guerre Stellari può forse sorprendere, certo non sorprende il tipo di approccio alla materia. Ovvero serio, rigoroso, verrebbe da dire “scientifico”, ma servito da uno stile di scrittura non elitario. In grado, per capirci, di ampliare gli orizzonti del fan come di incuriosire chi dalla premiata serie si è tenuto, per vari motivi, a distanza di sicurezza. Servito da un sottotitolo ad effetto, “I segreti della più grande saga postmoderna”, edito da **Mimesis** per la collana Il Caffè dei filosofi - il testo esce in coincidenza con l’apertura del Salone del Libro di Torino. L’autore - che è anche regista - lo presenterà pubblicamente a Varese sabato 27 maggio; alle 18 alla sala conferenze dell’Istituto Universitario in Scienze alla Mediazione Linguistica, in via Cavour 30. Ghisolfi parlerà della sua opera anche domani e il 25 maggio - giorno del



quarantesimo compleanno di “Star Wars” - ai microfoni di Radio Missione Francese, ospite, in entrambe le occasioni alle 11.05, del programma “Varese è”, condotto da Chiara Ambrosioni che lo affiancherà anche durante l’incontro allo Ssml.

«Star Wars arriva al momento giusto. Nel 1977 Lucas incontra lo Zeitgeist - lo spirito del tempo -

come si trattasse di un appuntamento»; così recita l’introduzione di un volume di oltre 300 pagine (22 euro il prezzo di copertina) impreziosito da diverse immagini a colori. Si potrebbe parlare di un unico grande libro ma è forse più corretto parlare di più libri in uno. Partendo dalla ricchezza delle note che costituiscono un universo parallelo alla “storia

principale”. Doppio piano narrativo dunque ma anche molteplici chiavi di lettura.

Consapevole che nulla (o quasi) nasca per caso, Ghisolfi non si limita a scrivere della saga divenuta dal 2012 di proprietà della Disney ma analizza il contesto in cui il progetto matura. Il saggio - perché tale il libro è - indaga sulla realtà sociale e culturale senza naturalmente mai dimenticare la via maestra, quella dell’arte. Chi vuole potrà, tra le tante cose, scoprire come si realizza la spada laser ma comprenderà anche come la produzione di Lucas non possa essere liquidata come semplice intrattenimento seppure d’alta scuola.

Per il docente varesino “Star Wars” segna una svolta, aprendo le porte al cinema postmoderno e alla rivoluzione del digitale. Condivisibile o meno, una tesi interessante. Come è interessante tutta la parte riservata al cinema d’animazione degli anni Settanta. Qui Ghisolfi - già nella squadra vincente de “La gabbianella e il gatto” - gioca in casa spiegandoci come lo stesso Lucas abbia iniziato la carriera nell’ambito dell’animazione. Cosa poi non così nota, una delle tante sorprese del libro.

Diego Pisati